

Remembered always the moments passed together, like
the lesson of flamenco (that we laughed!), the dinner
on the occasion of the party of the paella and
the bath between the waves of Tarifa.

Italia - Spagna uguali o diverse?!

La differenza tra Italia e Spagna è molto evidente se hai potuto vedere entrambe. In Spagna le persone sorridono, sempre; se hai bisogno sono tutti molto disponibili e pensano prima all'aiuto del prossimo piuttosto che ai fatti suoi.

In Spagna, tutte le persone sono tranquille, solari, da compagnia e legano col prossimo molto facilmente.

In Italia, invece, le persone sono molto più di fretta, stressate e, molto spesso, sgarbate col prossimo. In Italia, se hai bisogno di informazioni o di aiuto per qualsiasi cosa, le persone ti rispondono in modo scortese, con indicazioni spesso sbagliate poiché date frettolosamente e senza pensare a quel che ti viene chiesto. È molto più vivibile la vita spagnola, con orari tranquilli e senza né fretta né ansie.



Secondo me Malaga è...

Malaga per me è la città dove ho vissuto per due settimane, dove ho parlato mille mila lingue, dove ho mangiato di tutto un poco di spagnolo autentico, dove ho fatto nuove amicizie e dove mi hanno fatto ballare il flamenco.

Malaga, inoltre, è sinonimo di avventure e di nuove esperienze.

Malaga è stata la destinazione del mio primo viaggio aereo di cui la partenza sembra essere stata solo ieri.

Malaga è l'Alcazaba, la Manquita, Picasso nella piazza (con gli occhiali da sole era veramente guapo), la Plaza de Toros dove i tori non avevano le gambe su una ruota.

Malaga è la scuola che ho frequentato dove l'ipotesi sembrava un'idea allettante.

Penso che Malaga significhi ~~molto~~ e significherà molto, non sarà facile da eliminare dalla memoria un'esperienza del genere.

Erica D ~~Malaga~~



La sera...

~~La sera era una routine~~

La sera eravamo soliti uscire: le passeggiate in spiaggia hanno caratterizzato le nostre serate nelle belle città.

durante la prima settimana il fungo mole era il nostro punto di ritrovo, dove risate e canzoni ci hanno accompagnato ~~per~~ per tutto il tempo.

Pero, a dare una svolta a questa routine, che dopo un po' era diventata noiosa, è stata l'apertura del Luna Park!

Le giostre che ci sono piaciute di più e che ci hanno letteralmente tolto il fiato sono state la Rana e la Balza. Ormai i proprietari del botteghino ci riconoscevano, l'ultima sera solo quattro volatori hanno deciso di uscire e di passare la serata guardando le stelle. Ovviamente io ero tra questi!



Qui il cibo è...

Partendo dal presupposto che il cibo italiano è inconfondibile ed inimitabile, desidero comparare l'esperienza culinaria vissuta in queste due oserie dine, fugaci settimane, con l'abitato italiano.

Tengo a precisare che lo signora che ci ha ospitato ha vissuto ben dodici anni in Italia, apprendendo, così, alcune tecniche specifiche delle nostre cucine. Rendendo ~~meno~~ meno multi etnici i nostri pasti.

~~Peraltro~~
Emancipati i preconcetti, desidero farvi da portavoce dicendovi che il cibo spagnolo è molto simile a quello italiano, con l'unica eccezione per il pesce, elemento più strutturato nella quotidianità.

- Si raggrazie la SIMPATI C I S S I M A letizia Perino, scuba per una sera.

Sonia



DIANA

Mi piace... non mi piace...

In questa vacanza mi è piaciuto aver fatto amicizia con nuove persone, mi è piaciuto girare per il centro, andare in spiaggia, visitare i musei e fare le attività. Questa vacanza è stata molto utile per me; sono diventata più indipendente e ho imparato molto la lingua spagnola. È stata molto divertente la visita al museo dell'arte contemporanea, mi è piaciuto tantissimo. Mi sono trovata molto bene con il gruppo degli studenti, ho legato con molte persone. Poi mi sono trovata molto bene con i professori, mi hanno insegnato molto. Anche con la famiglia mi sono trovata bene - a parte alcune cose come l'igiene; non mangiavamo quasi mai e i familiari non erano praticamente mai in casa. In bagno non c'erano asciugamani sa pone. Le lenzuola le cambiavano una volta a settimana e il letto era sempre sporco come il resto della camera. Inoltre la casa era abbastanza lontana dalla scuola e per questo motivo ho speso molti soldi in autobus. Poi non mi è piaciuto che dessero i compiti per casa, è sempre per il resto tutto molto sono diventata.



perché comunque una vacanza è andato bene e mi tantissimo.

Le persone che ho incontrato...

Ho incontrato una romana di nome Francesca Regmani che fortunatamente viveva nella stanza di fianco alla mia. Mi ha parlato della famiglia e Hemadoci stava già l'anno precedente. La prima settimana non siamo usciti perché lei aveva con sé due sue amiche di roma, andate via la seconda settimana ho ~~conosciuto~~ da lei io e la Francesca siamo usciti sempre e siamo diventati subito buoni amici. Verso la fine della seconda settimana ho conosciuto una ragazza tedesca, di nome Ana, alla fermata dell'autobus; in trenta minuti abbiamo parlato di tutto e di più, era davvero una persona dolce e anche voluto conoscerla meglio.

Invece con le persone con cui sono venuto a Macaga ho relazionato da subito con Elena Racciarvelli con cui sono uscito ogni sera. Conoscevo già con Diana Piazzi (didi) da 1 anno. Ho conosciuto sull'autobus la Sofia Rigbi che da subito mi è stata simpatica e ho scoperto che ~~io~~ siamo praticamente uguali. E la Letticia perché che ha un sorriso magnifico, con gli altri ho relazionato meno ma erano anche loro amiche perché da subito dolcissime.



LUCA

C

La gita che più mi è piaciuta...

DURANTE IL NOSTRO SOGGIORNO A MALAGA ABBIAMO PARTECIPATO A 3 ESCURSIONI: GRANADA, MARBELLA E TARIFA.

SONO STATE TUTTE TRE MOLTO DIVERSE MA UGUALMENTE DIVERTENTI E SE DOVESSI SCEGLIERNE UNA, SICURAMENTE SCEGLIEREI LA GITA A TARIFA. ABBIAMO PARTECIPATO A QUESTA ESCURSIONE IL 18 LUGLIO, IL PROGRAMMA

PREVEDEVA PARTENZA ALLE 8 POICHE' TARIFA E' MOLTO DISTANTE DA MALAGA. ARRIVATI A PLAYA DE BOLONIA ABBIAMO POTUTO AMMIRARE I RESTI DI UNA CITTA' ROMANA CONSERVATI IN OTTIMO STATO SITUATI VICINO ALLA SPIAGGIA. DOPO QUESTA VISITA CULTURALE CI SIAMO POTUTI RELASSARE NELLA PLAYA DALLA SABBIA BIANCA E TUFFARCI NELLE MAGNIFICHE ACQUE AZZURRE DELL' OCEANO ATLANTICO. ALCUNI DI NOI HANNO ANCHE PROVATO A SALIRE SULLA FAMOSA DUNA SENZA RIUSCIRCI A CAUSA DELLA SABBIA TROPPO CALDA. NEL POMERIGGIO DOPO PRANZO CI SIAMO RECATI A TARIFA IN PULLMAN DOVE ALCUNI DI NOI HANNO VISITATO IL CENTRO DELLA CITTA' MENTRE GLI ALTRI HANNO POTUTO GODERSI LA SPIAGGIA FAMOSA PER LE ONDE ALTE E PER IL SURF. INOLTRE DALLA SPIAGGIA SI POSSONO VEDERE LE COSTE DELL'AFRICA CHE DISTANO SOLO 14 KM DA TARIFA.



SECONDO ME È STATA LA GITA PIÙ BELLA PERCHÉ
SI SONO UNITI INSIEME CULTURA E DIVERTIMENTO
IL TUTTO IN UNA LOCATION MERAVIGLIOSA.

Io pensavo che qui... invece

Per molti anni gli abitanti della penisola Iberica e quelli dello Stalico si assomigliano: entrambi si trovano all'estremo mezzo-giorno d'Europa, derivano dalle gloriose culture latine e si affacciano sul prospero mare Mediterraneo. In Spagna si incontra quindi un'atmosfera non eccessivamente differente da quella del paese nativo di Boscolo e Leopardi (o perlomeno meno differente di quello che si potrebbe incontrare per esempio nell'isola governata da Sua Maestà la Regina Elisabetta II). Data la localizzazione geografica si suppone che l'antica Hispania romana sia un paese con temperature simili a quelle di Mercurio ed essa infatti lo è, eppure Malaga, loco orietamente soggiornammo, costituisce un'eccezione. Essendo prospiciente il mare e circondata da massicci rilievi, riceve una brezza fresca costante del Mare Nostrum, mentre i venti caldi dello interno vengono bloccati in quasi simile eppoi contraria a quello che i monti dell'Atlante nella selvaggio terra marocchina fanno con le umide correnti provenienti dall'Oceano, causando l'aridità del loco che i romani rozzamente indicavano con la scritta "hic sunt leones". Per la sovrammenzionata ragione le temperature sono mediamente di 10 gradi celcius più basse rispetto al resto del paese. Gli indigeni dell'urbe malaghegna, situati in quelle che, paragonando al Bel Paese, potremmo chiamare PTS (Profonda Periconie Spagnole), sono giustamente ritenuti molto sociabili e propensi allo stringere nuove ed emozionanti amicizie, in questa terra remota non è infatti alieno dal modo di fare locale di attaccare tonnelle con gente sconosciuta. Ogniquelvolte un nativo udire la nostra lieta



brigata esprimersi nella rovere italica favella; essi mirato ne restava
no affascinati e intendevano di eccitarsi la nostra simpatia.
Li gridavano quindi con la loro squillante voce "Mafia!"
"Berlusconi!" "Ammammamia!" ridendo di un gicioro riso che
rischiavano i loro volti bruciati dal sole. Oppure un' altra ma-
niera tipica di ingrozzioni e forestieri è di far pagare loro una
lettina di tè alla perca 1,10 euro e agli autoctoni in file dietro
di essi una lettina di tè alla perca 80 centesimi. Questa curiosa tra-
dizione me ne ricordo una simile delle cui esistenze ho letto in
un polveroso libro della biblioteca dell' eremo di Ronzano, loco ove
soleo trascorrere l' interezza delle mie giornate. Non ebbi mai
l' occasione di osservare di persona codesta tradizione in quanto è
tipica dell' Urbe, sì, avete capito bene, della Città Eterna, per
oltre mille anni capitale di un regno repubblicano impero che si
intendeva su tutto il mondo conosciuto, ora glorioso quartiere
generale di Mafia Capitale e delle risse Rome-Lazio, le famosis-
sime Rome ladrona cantate da leghisti veneti mentre trincano
grappa mentre giocano e corte mentre gridano bestemmie in
dialetto. L' usanza è tipica dei tassisti romani, in particolare
di una sottospecie ben precisa di questi, ovvero i tassisti che
vanno a Trionfale, esse consiste nel prelevare turisti giap-
ponesi (ma anche cinesi, coreani e milanesi venno bene) e
farli pagare la misera somma di un centesimo di euro per
poi lasciarli in una via a caso, dove questi immontinente-
mente gridavano "uso" ed inizieranno a mettere foto
e raffica alle auto parcheggiate in seconda fila, inimitabile
simbolo del Bel Paese.

Come ti sei trovato in famiglia?!

Partendo dal presupposto che per tutto il viaggio d'andata ho sperato di non capitare in una famiglia ~~per~~ numerose, la convenienza con le altre 10 persone di questa cosa è stata molto interessante e piacevole. ~~tra~~ le ragazze ospiti come me e la mia meravigliosa coppia per Felizia erano altre 6: una turca, una francese, una Americana, una littona e due tedesche. Ovviamente riuscivamo a comunicare tutte insieme in spagnolo.

La famiglia non se è stata molto accogliente come la casa: sempre pulita e in ordine. Il cibo è sempre stato molto buono tranne la prima sera, perché una cucina la figlia della nostra assistente ^{materna} ^{latina} e per questo motivo abbiamo subito avuto un ^{colpo di} ^{stacco} che è stata smontata subito.



La scuola e il corso...

Per me la scuola è stata davvero utilissima.

Ognuno di noi è stato smistato nelle classi a seconda del suo livello, in modo da riuscire a imparare tutte le cose nuove senza mai annoiarsi o trovarci in difficoltà nell'apprendimento. I professori erano tutti molto preparati e abili nel farsi sempre capire e nello spiegare i vari argomenti, per quanto difficili a volte.

Fran (Francisco Xavier Muñoz Román) è stato il professore di grammatica del mio corso. Con lui abbiamo sempre capito tutto, era preparato e con lui non ci annoiavamo mai.



CHIARA

MALAGA

Non dimenticherò mai...

COSA NON DIMENTICHERÒ MAI DI QUESTO VIAGGIO? BEH, BELLA DOMANDA QUESTO È STATO UNO DEI VIAGGI PIÙ BELLI CHE IO ABBIAMO MAI FATTO GRAZIE ALE PERSONE CON CUI L'HO INTRAPRESO CIRCA DUE SETTIMANE FA. CI SONO MOLTE COSE CHE NON DIMENTICHERÒ MAI. PER ESEMPIO LA SENSAZIONE CHE SI PROVA QUANDO SI PRENDE L'AEREO OPPURE QUANDO SI ARRIVA IN UN PAESE STRANIERO PER LA PRIMA VOLTA. NON DIMENTICHERÒ MAI L'ACCOGLIENZA E L'OSPITALITÀ DATACI DALLA FAMIGLIA CHE CI HA OSPITATO E DEI PROFESSORI CHE CI HANNO DATO LEZIONI PER MIGLIORARE IL NOSTRO SPAGNOLLO, NELLA SCUOLA CHE ABBIAMO FREQUENTATO IN QUESTO LUNGO PERIODO. NON DIMENTICHERÒ MAI LE TANTE PERSONE CONOSCIUTE ED INCONTRATE, DAI MIEI COMPAGNI D'AVVENTURA AI RAGAZZI CONOSCIUTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA CHE MI HA OSPITATO.

NON DIMENTICHERÒ MAI QUESTA PICCOLA CITTÀ DI MARE, NEVA QUALE ABBIAMO VISITATO LUOGHI SIMBOLICI COME LA CATEDRALE, L'ALCAZABA, IL MUSEO D'ARTE MODERNA, LA PIAZZA DE TOROS IN CUI SI SOLLICITANO TUTTORA LE CORRIDAS, LA SPIAGGIA PIÙ FAMOSA DETTA LA MALAGUETA E IN FINE LA STATUA DI PABLO PICASSO VICINO ALLA SUA CITTÀ NATALE.

NON DIMENTICHERÒ MAI LE BELLISSIME ED EMUZIONANTI CITE FATTE DURANTE IL WEEKEND. COME AD ESEMPIO QUELLA FATTA A GRANADA, NEVA QUALE ABBIAMO VISITATO IL QUARTIERE ARABA NEL CENTRO DELLA CITTÀ E L'IMMENZA ALHAMBRA. QUELLA LUNGO LA COSTA DI MALAGA, IN CUI ABBIAMO VISITATO LA PICCOLA MIJAS, NEVA QUALE IL SIMBOLICO TIPICO ERANO DEGLI ASINELLI CHE VENIVANO USATI COME MEZZO DI TRASPORTO DAGLI ABITANTI LOCALI E DAI TURISTI COME LA CITTÀ DI SANTORINI IN GRECIA, SUBITO DOPO MARBEIA, IN CUI ABBIAMO VISTO IL BELLISSIMO PORTO PIENO DI BARCHE, AUTO E NEGOTI DI USO E LA BELLISSIMA SPIAGGIA CON L'ACQUA CRISTALLINA IN CUI ALCUNI DI NOI HANNO PROVATO A FARE SURF CON LA PAGLIA DETTO PROPRAMENTE SUP. E INFINE QUELLA FATTA AL SUD DEL PAESE IN CUI DALLO STRETTO DI GIBILTERRA ABBIAMO POTUTO VEDERE LE COSTE DELL'AFRICA, ABBIAMO VISITATO I RESTI ARCHEOLOGICI ROMANI E LA SPIAGGIA CRISTALLINA DI PIAZZA DE BONONIA E QUELLA DI TARIFA.



NON È POSSIBILE DIMENTICARE TUTTO QUESTO!

Ho imparato che...

In questa vacanza studio ho imparato davvero molte cose, ho approfondito la mia conoscenza degli usi e dei costumi degli spagnoli, la loro cultura e la loro lingua, ma sono anche venuto a contatto con ragazzi da tutto il mondo. Nella mia classe ho fatto amicizie con quattro ragazzi americani, una ragazza svedese e due ragazze belghe, i punti di vista di tutte queste persone mi hanno aiutato ad avere una visione più ampia del mondo.

Ho imparato ad essere uno straniero in un luogo completamente nuovo, ho imparato a capire gli spagnoli e farmi capire, a convivere con gli orari stravolgenti e contemporaneamente con la famiglia e altri cinque ragazzi che come ho i stanno

facendo una



Ho imparato che...

... andare in Spagna, nel mio primo viaggio studio, mi ha insegnato che è faticoso essere adulti. Bisogna occuparsi di tutto, preoccuparsi di gestire il proprio tempo, essere in orario riuscendo a fare tutto; a casa siamo abituati ad avere tutto pronto e andando all'estero non ci dimostriamo flessibili a nuove culture o abitudini.

Dal punto di vista educativo è ciò che dovrebbe insegnarci questo tipo di vacanza.

In più abbiamo imparato a conoscere la cultura spagnola, il bello e il brutto di questo popolo. La Spagna è un paese che sa di vita, di morbida e divertimento, ma ha anche una storia molto antica e in particolare Malaga (che, come la nostra guida ama ripeterci in continuazione, è la seconda città più antica d'Europa). A volte però tutto questo brio spazia in tradizioni come le corridas, non esattamente lo spettacolo più bello che si possa vedere a parer mio, ma bisogna conoscere anche quello. Chiusere gli occhi e passare la vacanza in spiaggia non ci avrebbe aiutato a crescere. Certo, neanche la spiaggia c'è dispiaciuta; avere lo famoso spiaggia delle Malagueta a sole due fermate di autobus ha aiutato a includere nella vacanza un po' di meritata relax! 😊



Non dimenticherò mai...

Malaga 2015

Incredibile come, due sole settimane riescano, ogni volta, a lasciarmi impressi nella mente tanti ricordi.

Fin dal primissimo giorno quando, per la prima volta in vita mia, ho sudato sette comicie nel dover finire un piatto di pasta. Una prima esperienza terribile, che si è però rivelata non veritiera sulle capacità culinarie di Moya, la nonna della nostra famiglia.

Non dimenticherò mai i legami che ho creato:
i sorrisi imbarazzati delle mie sette "conquiline" quando la sera, a cena, cercavamo di chiacchierare in un modo tra inglese e spagnolo in modo da capirci tutte, almeno un pochino.

Non dimenticherò le serate passate al Luna Park con i miei amici e quell'unico volto in cui ci siamo beccati un'acquattone terribile mentre eravamo in spiaggia a guardare le stelle.

Non dimenticherò gli occhi luccicanti di noi ragazze quando ci hanno mostrato la via dei negozi oppure quando siamo arrivate nella spiaggia di Bolani bionce e Kilometrica e ci siamo stremate nel vedere le dhole di Torife.



Ma soprattutto, non dimenticherò mai Malaga: le sole che inizia a tramontare sulla città, vista passare veloce dal finestrino del pullman e che, piano piano inizia a prendere colore, come in una foto scattata con la